

ANAGRAFE UNICA SOGGETTI SSR

*GUIDA ALLA IMPLEMENTAZIONE  
DELLA RFC 249 "SERVIZIO UNICO DI  
ACCESSO" ALLA ANAGRAFE UNICA  
SOGGETTI SSR PER LE APPLICAZIONI  
SOFTWARE VERTICALI*

***ALLEGATO A***

ARGOMENTO: INTEROPERABILITÀ ANAGRAFICA  
ULTIMO AGGIORNAMENTO: 06/04/2017  
VERSIONE:1.0

<i>Responsible</i>	Francesco Giuffrè
<i>Accountable</i>	Lorenzo Bartoli
<i>Consulted</i>	Laura Arrigoni
<i>Informed</i>	Francesca Lagomarsini, Alessandro Picchi



## Sommario

<b>REVISIONI</b> .....	<b>3</b>
<b>1SCOPO DEL DOCUMENTO</b> .....	<b>4</b>
<b>2SCENARI</b> .....	<b>4</b>
1.1SCENARIO 1 – SD RFC 249 INTEGRATO CON SD LEGACY CON MEDESIMO APC-MPI .....	4
1.2SCENARIO 2 – SD RFC 249 INTEGRATO CON SD LEGACY SU APC-MPI DIVERSI .....	5
1.3SCENARIO 3 – SD LEGACY INTEGRATO CON SD RFC 249 CON MEDESIMO APC-MPI.....	6
<b>3RIFERIMENTI</b> .....	<b>7</b>

## Revisioni

Ver.	Cap. Paragrafo/i	Descrizione	Data	Revisore
0.9		Prima stesura	14/04/2017	Giuffrè

## 1 Scopo del documento

Questo documento è allegato alla "GUIDA ALLA IMPLEMENTAZIONE DELLA RFC 249 "SERVIZIO UNICO DI ACCESSO" ALLA ANAGRAFE UNICA SOGGETTI SSR PER LE APPLICAZIONI SOFTWARE VERTICALI" e contiene le linee guida generali per consentire di gestire gli scenari di interoperabilità tra software dipartimentali nella fase di dispiegamento della RFC 249. In particolare sono descritti gli scenari più comuni, evidenziando i comportamenti necessari per mantenere le integrazioni coerenti e sostenibili.

## 2 Scenari

Di seguito sono descritti alcuni scenari di interoperabilità, focalizzati esclusivamente sull'aspetto dell'identificazione anagrafica.

Le integrazioni applicative rappresentano una qualsiasi modalità di interazione non anagrafica tra due o più SD in cui sia inclusa una apposita sezione di identificazione di un soggetto. Tale sezione è analizzata in modo specifico in funzione delle fasi transitorie di diffusione dell'Anagrafe unica regionale.

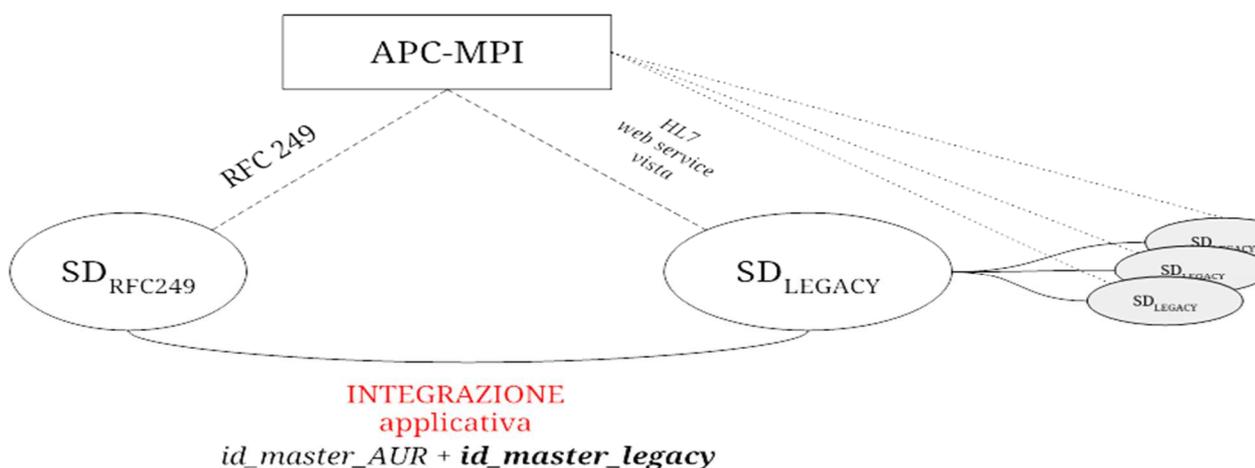
Alcuni esempi di integrazioni applicative sono Ordini/Erogazioni, Prenotazioni, Movimenti ADT, ecc., e hanno identificativi specifici della comunicazione (es: *id\_ordine*, *id\_prenotazione*, *id\_nosologico*, ecc) che non sono oggetto di questo approfondimento.

Gli scenari di seguito descritti sono:

- Scenario 1 – SD RFC 249 integrato con SD Legacy con medesimo APC-MPI
- Scenario 2 – SD RFC 249 integrato con SD Legacy su APC-MPI diversi
- [TBD] Scenario 3 – SD Legacy integrato con SD RFC 249 con medesimo APC-MPI

### 1.1 Scenario 1 – SD RFC 249 integrato con SD Legacy con medesimo APC-MPI

In questo scenario il SD che utilizza la RFC 249 è integrato con altri SD Legacy all'interno dello stesso dominio anagrafico (gestito dal medesimo APC-MPI). Questo scenario è il più semplice in quanto il  $SD_{RFC249}$  può gestire anche l'*id\_master\_legacy* ed utilizzarlo nelle integrazioni verso  $SD_{LEGACY}$ .

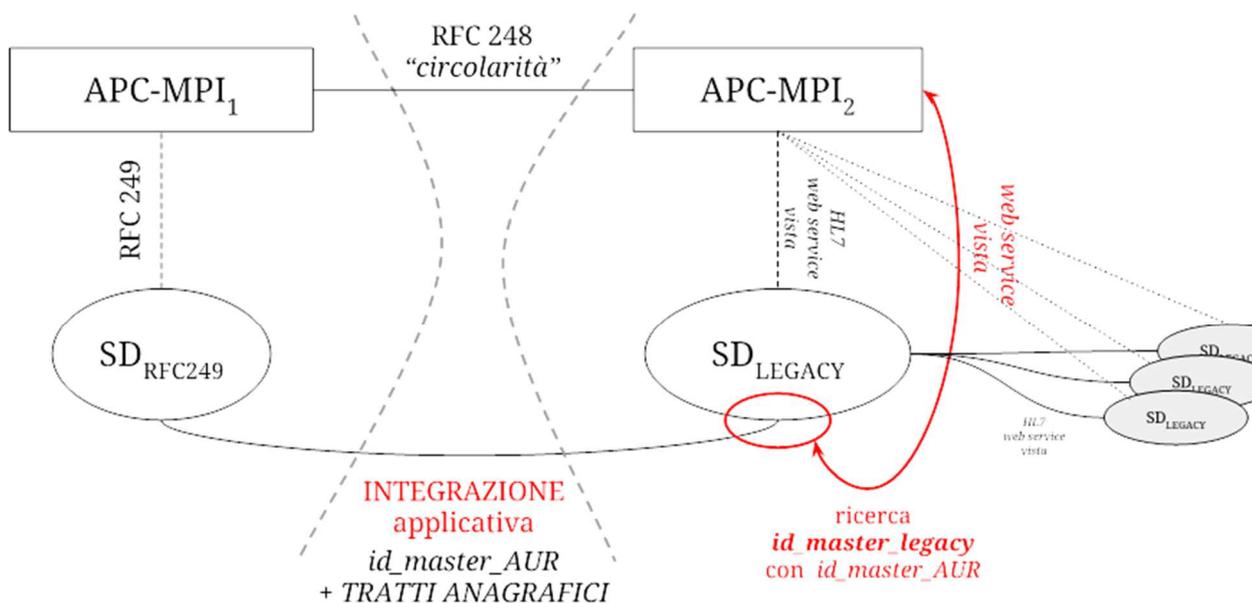


Le specifiche di questo modello sono le seguenti:

- $SD_{RFC249}$  utilizza nell'integrazione applicativa la sezione anagrafica valorizzata con *id\_master\_legacy*, *id\_master\_AUR* (opzionalmente) e tratti anagrafici.
- $SD_{LEGACY}$  in fase di ricezione utilizza *id\_master\_legacy*, che è l'unica chiave del dominio anagrafico di riferimento.

Questo modello richiede a  $SD_{RFC249}$  la gestione interna di *id\_master\_legacy* per mantenere coerenti le eventuali integrazioni con  $SD_{LEGACY}$  del medesimo dominio anagrafico.

### 1.2 Scenario 2 – SD RFC 249 integrato con SD Legacy su APC-MPI diversi



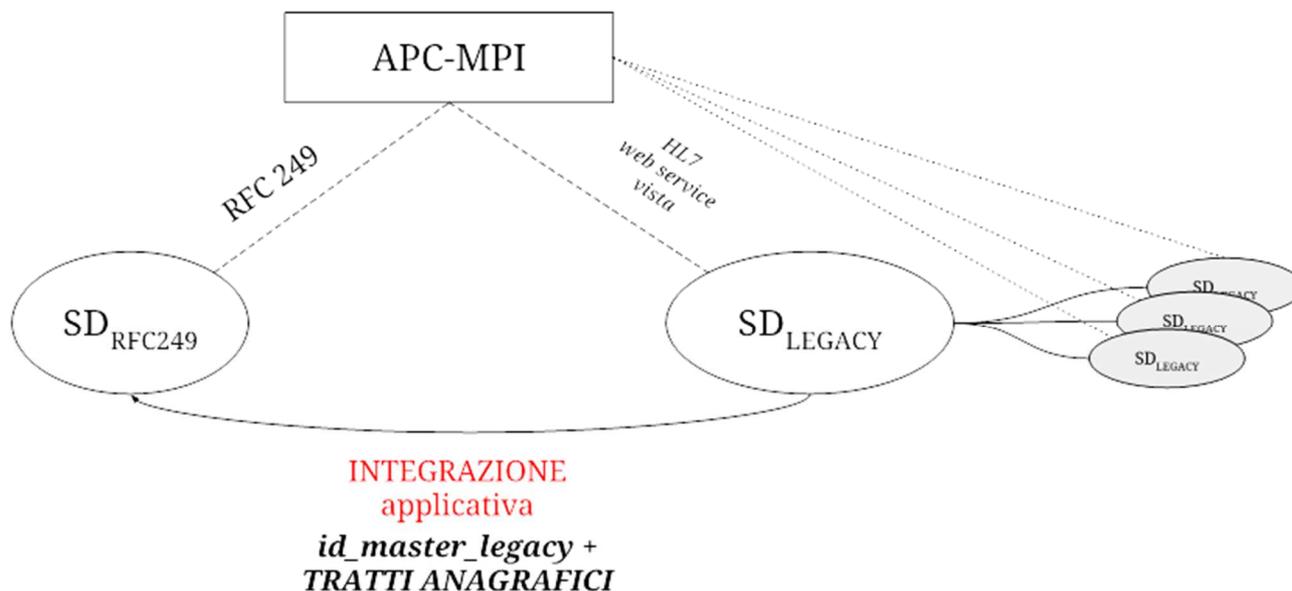
In questo scenario è descritto il modello di interoperabilità tra  $SD_{RFC249}$ , integrato su APC-MPI<sub>1</sub>, e  $SD_{LEGACY}$  integrato su APC-MPI<sub>2</sub>.

Le specifiche di questo modello sono le seguenti:

- $SD_{RFC249}$  utilizza nell'integrazione applicativa la sezione anagrafica valorizzata con *id\_master\_AUR* e tratti anagrafici.
- $SD_{LEGACY}$  in fase di ricezione deve ricondurre l'*id\_master\_AUR* a *id\_master\_legacy*[APC\_MPI<sub>2</sub>], che è l'unica chiave del dominio anagrafico di riferimento.
- APC\_MPI<sub>2</sub> ha la corrispondenza tra *id\_master\_AUR* e *id\_master\_legacy*[APC\_MPI<sub>2</sub>].
- SE non è possibile trovare la corrispondenza tra *id\_master\_AUR* e *id\_master\_legacy*[APC\_MPI<sub>2</sub>], il  $SD_{LEGACY}$  dovrà effettuare un censimento in APC\_MPI<sub>2</sub> con i tratti anagrafici comunicati e con la modalità già in essere di interazione con l'anagrafe. Questa operazione è necessaria per mantenere coerenti le eventuali integrazioni tra  $SD_{LEGACY}$  del medesimo dominio anagrafico.

### 1.3 Scenario 3 – SD Legacy integrato con SD RFC 249 con medesimo APC-MPI

In questo scenario il SD Legacy è integrato con un altro SD che utilizza RFC 249 all'interno dello stesso dominio anagrafico (gestito dal medesimo APC-MPI).



Le specifiche di questo modello sono le seguenti:

- SD<sub>LEGACY</sub> utilizza nell'integrazione applicativa la sezione anagrafica valorizzata con *id\_master\_legacy* e tratti anagrafici compresi i codici identificativi (CF/TEAM/STP/ENI/DOC).
- SD<sub>RFC249</sub> in fase di ricezione ricerca il soggetto in anagrafica con i codici identificativi (CF/TEAM/STP/ENI/DOC) e i tratti anagrafici.
- SE non è possibile trovare la corrispondenza univoca tra i tratti anagrafici e *id\_master\_AUR* il SD<sub>RFC249</sub> dovrà effettuare un censimento in APC\_MPI con i tratti anagrafici comunicati.

### 3 Riferimenti

- GUIDA ALLA IMPLEMENTAZIONE DELLA RFC 249 "SERVIZIO UNICO DI ACCESSO" ALLA ANAGRAFE UNICA SOGGETTI SSR PER LE APPLICAZIONI SOFTWARE VERTICALI